



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 49/28 DEL 7.12.2011

Oggetto: Procedura di verifica ai sensi della D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e della Delib.G.R. n. 24/23 del 23 aprile 2008, relativa all'intervento "Progetto di impianto fotovoltaico in Comune di Sassari, località Badde Trippida". Proponente: Terra 3 s.r.l.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che la società Terra 3 s.r.l. ha presentato, ad aprile 2011 e regolarizzato a maggio 2011 l'istanza di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale relativa al "Progetto di impianto fotovoltaico in Comune di Sassari, località Badde Trippida", ascrivibile alla categoria di cui all'allegato B1 alla Delib.G.R. n. 24/23 del 23 aprile 2008, Punto 2, lettera c) "Impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore e acqua calda".

La proposta progettuale prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra di potenza pari a 2,739 MWp composto da 11.907 moduli in silicio policristallino da 230 Wp. L'impianto occupa una superficie lorda di 63.926 m² e si trova all'interno dell'agglomerato industriale di Porto Torres.

Le strutture di sostegno dei pannelli, interamente in acciaio, saranno rese solidali al suolo attraverso pali a infissione e avranno un'altezza minima di 50 cm rispetto al piano di campagna. È prevista la realizzazione di 3 cabine di campo in struttura prefabbricata, di una cabina di consegna e di un locale ad uso guardiania.

Il Consorzio Industriale Provinciale di Sassari, con deliberazione del Consiglio d'amministrazione n. 246 del 22 febbraio 2011, ha espresso "parere favorevole sul progetto presentato dalla Società Terra 3".

L'Assessore continua riferendo che il Servizio Sostenibilità ambientale, valutazione impatti e sistemi informativi ambientali (SAVI), a conclusione dell'istruttoria, considerato che la documentazione depositata risulta sufficiente per consentire la comprensione delle caratteristiche e delle dimensioni del progetto, della tipologia delle opere previste e del contesto territoriale e ambientale di riferimento, nonché dei principali effetti che possono aversi sull'ambiente, propone di non sottoporre alla procedura di VIA l'intervento in oggetto a condizione che siano rispettate le



prescrizioni di seguito riportate, le quali dovranno essere recepite nel progetto da sottoporre a autorizzazione:

1. in fase di cantiere:
 - a. dovranno essere contenuti al minimo indispensabile i movimenti di terra necessari per la realizzazione delle opere;
 - b. i rifiuti generati, dovranno essere opportunamente separati a seconda della classe, come previsto dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e debitamente riciclati o inviati a impianti di smaltimento autorizzati;
2. previo accordo con il Servizio Tutela paesaggistica per la Provincia di Sassari e con il Servizio dell'Ispettorato ripartimentale del CFVA territorialmente competente, dovrà essere predisposto uno studio di mitigazione dell'impatto visivo dell'intervento, che preveda la piantumazione di specie arboree e arbustive autoctone oltre che la tutela della vegetazione presente lungo i confini dei lotti e dei muretti a secco eventualmente presenti.
3. sentito il Servizio del Genio Civile competente per territorio, dovrà essere verificata, nella successiva fase di autorizzazione, la necessità di rimodulare il layout dell'impianto in modo tale da garantire una fascia di rispetto di almeno 10 metri dalle sponde del compluvio esistente, in conformità a quanto previsto nel R.D. n. 523 del 1904;
4. la viabilità interna di nuova realizzazione non dovrà costituire un ostacolo al regolare deflusso delle acque meteoriche;
5. come richiesto dal Servizio Territoriale dell'Ispettorato Ripartimentale del CFVA di Sassari con nota prot. n. 43293 del 30.5.2011, per la difesa dagli incendi e per la salvaguardia dello stesso impianto dovrà essere realizzata una fascia perimetrale antincendio di 10 metri;
6. dovrà essere previsto lo sfalcio periodico dell'erba all'interno del parco fotovoltaico, da effettuarsi per via manuale o meccanica, evitando il ricorso a pirodiserbo o diserbo chimico;
7. qualora nel corso dei lavori previsti si giunga al ritrovamento di strutture o materiali sottoposti alla tutela di cui al D.Lgs. n. 42/2004, dovrà essere tempestivamente data notizia alle competenti Soprintendenze e al Servizio Tutela paesaggistica per la provincia di Sassari;
8. le operazioni di dismissione dovranno essere condotte secondo le seguenti fasi:
 - a. le varie parti dell'impianto dovranno essere separate in base alla composizione chimica in modo da poter riciclare il maggior quantitativo possibile dei singoli elementi,



- quali alluminio e silicio, presso ditte che si occupano di recupero e produzione di tali elementi; i restanti rifiuti dovranno essere inviati in discarica autorizzata;
- b. si dovrà provvedere al completo ripristino morfologico e vegetativo dell'area restituendola agli usi originari;
9. le modalità di controllo e monitoraggio dovranno essere concordate con il Dipartimento ARPAS territorialmente competente;
10. prima del rilascio del provvedimento di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto, ai sensi delle norme vigenti, il proponente dovrà trasmettere una fidejussione bancaria a favore dell'Amministrazione procedente, a garanzia del completo ripristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto;
11. prima dell'approvazione del progetto da sottoporre ad autorizzazione e comunque prima dell'inizio dei lavori, dovranno essere trasmessi al Servizio SAVI e agli Enti di controllo gli elaborati progettuali che recepiscono le prescrizioni di cui ai punti 2, 3, 4 e 5.

Tutto ciò premesso, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente, constatato che il Direttore generale ha espresso il parere favorevole di legittimità, propone alla Giunta regionale di far propria la proposta del Servizio SAVI.

La Giunta regionale, condividendo quanto proposto e rappresentato dall'Assessore della Difesa dell'Ambiente

DELIBERA

- di non sottoporre all'ulteriore procedura di VIA il progetto relativo all'intervento "Progetto di impianto fotovoltaico in Comune di Sassari, località Badde Trippida", proposto dalla società Terra 3 s.r.l., a condizione che siano rispettate e recepite nel progetto da sottoporre ad autorizzazione le prescrizioni descritte in premessa, sull'osservanza delle quali dovranno vigilare, per quanto di competenza, il Comune di Sassari, il Servizio tutela paesaggistica per la provincia di Sassari, il Servizio Energia dell'Assessorato regionale dell'Industria, il Servizio Territoriale dell'Ispettorato Ripartimentale del CFVA di Sassari e l'ARPAS;
- di stabilire che, fermo restando l'obbligo di acquisire gli altri eventuali pareri e autorizzazioni previsti dalle norme vigenti, i lavori relativi all'intervento in oggetto, la cui data di inizio dovrà essere comunicata al Servizio SAVI, dovranno essere realizzati entro cinque anni dalla pubblicazione della presente deliberazione, salvo proroga concessa su istanza motivata del proponente.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 49/28

DEL 7.12.2011

Il Servizio SAVI provvederà alla comunicazione della presente deliberazione ai soggetti interessati al procedimento, a tutte le Amministrazioni competenti, e alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S.).

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Presidente

Ugo Cappellacci